

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 22 DICEMBRE 2014

(proposta dalla G.C. 2 dicembre 2014)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Vicepresidente Vicario MAGLIANO Silvio ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	NOMIS Fosca
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	ONOFRI Laura
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	PAOLINO Michele
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	RICCA Fabrizio
ARALDI Andrea	GENISIO Domenica	SBRIGLIO Giuseppe
BERTHIER Ferdinando	GRECO LUCCHINA Paolo	SCANDEREBECH Federica
BERTOLA Vittorio	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARBONERO Roberto	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CASSIANI Luca	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MARRONE Maurizio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MUZZARELLI Marco	

In totale, con il Vicepresidente Vicario ed il Sindaco, n. 37 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Risultano assenti, oltre al Presidente PORCINO Giovanni, i Consiglieri: CENTILLO Maria Lucia - FURNARI Raffaella - LEVI-MONTALCINI Piera.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ACCORDO QUADRO PER LA STIPULAZIONE DI UN CONTRATTO DI CONTO CORRENTE TRA LA CITTÀ DI TORINO ED AMIAT S.P.A.. APPROVAZIONE DELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ALLEGATO I PUNTO 5. DEROGA E MODIFICA CLAUSOLE CONTRATTO DI SERVIZIO.

Proposta dell'Assessore Tedesco, di concerto con l'Assessore Passoni.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. 2012 03374/064), dichiarata immediatamente eseguibile, si approvavano le linee di indirizzo per lo svolgimento di una procedura ad evidenza pubblica cosiddetta "a doppio oggetto":

- a) per la vendita del 49% (quarantanove per cento) del capitale sociale della società "AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.p.A" con socio unico siglabile AMIAT S.p.A., dell'80% (ottanta per cento) del capitale sociale della società "TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.p.A.", siglabile "TRM S.p.A.";
- b) per l'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di termovalorizzazione svolto da TRM S.r.l. e l'affidamento del servizio svolto da AMIAT S.p.A..

Inoltre, con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale si approvava lo schema di Contratto di Servizio relativo ai servizi di igiene del suolo, gestione del servizio di viabilità invernale e gestione dei servizi e lavori relativi alla chiusura ed alla gestione post-operativa nonché manutenzione e gestione aree verdi e recupero ambientale dell'impianto ad interrimento controllato di Basse di Stura, precisando che lo stesso sarebbe stato oggetto di integrazione sulla base degli elementi acquisiti in sede di offerta da parte dell'aggiudicatario ed autorizzando il legale rappresentante del Comune a sottoscrivere tale Contratto, con la possibilità di apportare ogni altra integrazione e/o specificazione derivante da quanto assunto dal soggetto aggiudicatario della concessione in sede di offerta, fermo restando al di fuori di tale ipotesi, la possibilità di apportare, allo stesso, modifiche non sostanziali al testo; si precisava, inoltre, che il Contratto di Servizio costituisce prestazione accessoria del socio privato operativo industriale ai sensi dell'articolo 2345 Codice Civile, dal momento che la qualità di socio privato operativo industriale è strettamente legata all'affidamento del servizio disciplinato dal relativo Contratto di Servizio.

Infine, con la suddetta deliberazione del Consiglio Comunale si revocavano, a far data dall'efficacia del Contratto di cessione delle azioni al socio operativo industriale e del Contratto di Servizio per l'affidamento dei servizi, oggetto di gara a favore di AMIAT S.p.A., società mista pubblico - privata, gli affidamenti allora in essere con la società AMIAT S.p.A..

In esito all'espletamento di detta procedura, con determinazione dirigenziale n. 52 del 7 dicembre 2012 (mecc. 2012 45060/066) veniva approvata l'aggiudicazione provvisoria della procedura a favore dell'ATI: IREN S.p.A., con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30 codice fiscale/partita IVA 07129470014 codice attività n. 701000; IREN Emilia S.p.A. (designata Mandataria) con sede in Reggio Emilia, via Nubi di Magellano n. 30 codice fiscale/partita IVA 01791490343 codice attività 381100; IREN Ambiente S.p.A. con sede in Piacenza, strada Borgoforte n. 22, codice fiscale/partita IVA 01591110356 codice attività 382109; IREN Energia S.p.A. con sede in Torino, corso Svizzera n. 95 codice fiscale/partita IVA 09357630012 codice attività 351100, F2i Fondi italiani per le Infrastrutture Sgr S.p.A., con sede in Milano, via S. Prospero, n. 1 codice fiscale/partita IVA 05601780967 codice attività 62.23.2, Aceapinerolese industriale S.p.A. con sede in via Vigone, 42 codice fiscale/partita IVA

05059960012 codice attività 38.21.09.

Con determinazione dirigenziale n. 60 del 18 dicembre 2012 (mecc. 2012 45180/066) veniva approvata l'aggiudicazione definitiva condizionata all'ATI sopra descritta.

In data 21 dicembre 2012, a seguito dell'approvazione in Assemblea Straordinaria dello Statuto di AMIAT S.p.A. (società mista) si perfezionava l'acquisizione del 49% della quota di partecipazione da parte di AMIAT V S.p.A., appositamente costituita in conformità al disciplinare di gara.

Con determinazione dirigenziale n. 66 del 28 dicembre 2012 (mecc. 2012 45290/066) si approvava, a partire dal 1 gennaio 2013, la consegna anticipata a favore di AMIAT S.p.A. del servizio di Igiene Ambientale del Comune di Torino, così come da Contratto presente in data room della procedura 106/2012 e come da offerta economica presentata dall'ATI, in analogia con quanto disposto dall'articolo 11 commi 9-12 del D.Lgs. 163/2006, precisando che la spesa trovava copertura con i fondi impegnati con determinazione dirigenziale n. 611 del 7 dicembre 2012 (mecc. 2012 07576/064).

Inoltre, con la suddetta determinazione dirigenziale n. 66 del 28 dicembre 2012 si rinviava a successivo provvedimento l'approvazione della stipulazione del Contratto di Servizio, "tenendo conto altresì che la Città di Torino si riserva la facoltà di valutare congiuntamente ed in accordo con AMIAT l'attuazione concreta dell'offerta tecnica dell'Aggiudicatario al fine di assicurare il rispetto dei principi di efficienza nella gestione del servizio, senza in ogni caso alterare i presupposti e le assunzioni, anche di natura economica, sulla base dei quali veniva formulata l'offerta dell'Aggiudicatario nonché l'Equilibrio Economico e Finanziario".

Infine, con determinazione dirigenziale n. 2 del 7 febbraio 2013 (mecc. 2013 40503/066) si prendeva atto che, a seguito dei controlli di legge esperiti, tutti i componenti dell'ATI aggiudicataria avevano dimostrato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. previsti dal bando di gara e pertanto si scioglieva la condizione sull'aggiudicazione definitiva posta con la succitata determinazione dirigenziale n. 60 del 18 dicembre 2012.

Con determinazione dirigenziale n. 469 del 25 novembre 2013 (mecc. 2013 44577/064) - così come modificata successivamente dalla determinazione dirigenziale cron. n. 488 del 28 novembre 2013 (mecc. 2013 44711/064) che correggeva errori materiali - si approvava il testo del Contratto di Servizio da sottoscrivere con AMIAT S.p.A., nonché i relativi Allegati da 1.1 a 1.14, ed il relativo quadro sinottico.

In data 4 dicembre 2013 veniva stipulato il contratto relativo alla gestione del servizio di igiene urbana, A.P. n. 1071 tra la Città di Torino e AMIAT S.p.A..

Il protrarsi delle difficoltà finanziarie degli Enti Locali, ed il rispetto dei vincoli della finanza pubblica non hanno permesso in questi anni alla Città il pieno rispetto degli obblighi contrattuali in tema di pagamenti previsti, determinando un debito considerevole nei confronti della società che si è trovata a sua volta a far fronte a problematiche di natura finanziaria. In tale contesto, con determinazione dirigenziale n. 179 del 20 maggio 2014 (mecc. 2014 02372/064) si

autorizzava AMIAT S.p.A. a cedere con formula "pro solvendo" i crediti vantati dalla Società nei confronti della Città riguardanti i corrispettivi per i servizi di cui alla sezione II del Contratto di Servizio citato.

A fronte di tale mutato quadro finanziario in data odierna, la Città con deliberazione di Giunta Comunale ha approvato un ACCORDO QUADRO CON AMIAT S.p.A. PER LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI CONTO CORRENTE come strumento di gestione dei debiti derivanti dai pagamenti della Città verso Amiat per i corrispettivi di cui al Contratto di Servizio Rifiuti. Tale accordo con il relativo allegato I denominato ELEMENTI DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE DI GESTIONE costituisce l'allegato 1 alla predetta deliberazione di Giunta Comunale e ne costituisce parte integrante ad eccezione del punto 5 che prevede: "Sugli importi scaduti in conto corrente decorrono, dall'annotazione, gli interessi ad un tasso pari al 2,90% fino al 30 giugno 2015. Tale tasso sarà aggiornato su base semestrale entro ciascun mese successivo alla chiusura del semestre (31 luglio e 31 gennaio di ciascun periodo) al fine di riflettere il costo medio effettivo sostenuto da AMIAT per la propria esposizione bancaria. Tale costo deve essere allineato a quanto normalmente sostenuto dal Gruppo Iren. Entro il 31 gennaio di ogni anno, la parte creditrice emetterà la fattura relativa agli interessi maturati nell'anno precedente. Il termine di pagamento di tale fattura sarà di 75 giorni dalla data di emissione. Eventuali crediti derivanti dalle fatture relative agli interessi potranno essere annotati sul contratto di conto corrente". La Giunta Comunale con la deliberazione citata ha demandato ad apposito successivo atto del Consiglio Comunale l'approvazione della previsione di cui sopra; tale previsione infatti costituisce una deroga al comma 2 dell'articolo 29 del Contratto di Servizio Rifiuti (stipulato in data 4 dicembre 2013 e approvato in schema dal Consiglio Comunale in data 25 luglio 2012 con deliberazione mecc. 2012 03374/064) nella parte relativa al calcolo degli interessi di mora per i corrispettivi di cui alla sezione II del Contratto di Servizio ed in particolare del corrispettivo individuato per i servizi classificabili come "servizi continuativi" ad esclusione quindi dei cosiddetti "servizi a richiesta" per i quali rimane valido l'articolo 29 comma 2 del citato contratto.

Detto articolo 29 comma 2 prevede che "Sugli eventuali ritardati pagamenti le parti concordano di applicare interessi di mora in ragione del tasso Euribor a 6 mesi divisore 360 rilevato semestralmente il primo giorno lavorativo di ogni semestre solare e valevole per il semestre stesso."

Inoltre la previsione di cui al punto 5 costituisce modificazione degli articoli 40 comma 7 e 55 comma 2 relativi ai corrispettivi rispettivamente della sezione III-servizi di gestione della viabilità invernale e sezione IV-Servizi e lavori relativi alla chiusura e alla gestione post operativa dell'impianto ad interrimento controllato di basse di Stura. Dette disposizioni del Contratto di Servizio prevedono:

- articolo 40 comma 7 "Le fatture verranno pagate dal Comune entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura; sugli eventuali ritardati pagamenti le parti concordano di applicare interessi di mora in ragione del tasso Euribor a 6 mesi divisore 360 rilevato semestralmente il primo giorno lavorativo di ogni semestre solare e valevole per tutto il

semestre stesso".

- articolo 55 comma 2 "... sugli eventuali ritardati pagamenti le parti concordano di applicare interessi di mora in ragione del tasso Euribor a 6 mesi divisore 360 rilevato semestralmente il primo giorno lavorativo di ogni semestre solare e valevole per tutto il semestre stesso."

Si rende necessario pertanto procedere all'approvazione della previsione di cui alla predetta clausola contenuta al punto 5 dell'allegato I dell'Accordo per adeguare la situazione al variato quadro finanziario come sopra spiegato, in deroga alla previsione contenuta all'articolo 29 comma 2, e sostituendo la previsione di cui all'articolo 40 comma 7 e modificando e sostituendo parzialmente la previsione di cui all'articolo 55 comma 2 del vigente Contratto di Servizio tra la Città ed Amiat approvato in schema con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2012 (mecc. 2012 03374/064), e stipulato in data 4 dicembre 2013 A.P.N. 1071 (senza che ciò costituisca novazione contrattuale).

Sulla presente deliberazione non è richiesto il parere dei consigli circoscrizionali ai sensi dell'articolo 63 del vigente Statuto della Città, non trattandosi di atto che stabilisca o vari i criteri generali di realizzazione e gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in narrativa e che qui integralmente si richiamano:

- 1) di approvare la previsione: "Sugli importi scaduti in conto corrente decorrono, dall'annotazione, gli interessi ad un tasso pari al 2,90% fino al 30 giugno 2015. Tale tasso sarà aggiornato su base semestrale entro ciascun mese successivo alla chiusura del semestre (31 luglio e 31 gennaio di ciascun periodo) al fine di riflettere il costo medio effettivo sostenuto da AMIAT per la propria esposizione bancaria. Tale costo deve essere allineato a quanto normalmente sostenuto dal Gruppo Iren. Entro il 31 gennaio di ogni anno, la parte creditrice emetterà la fattura relativa agli interessi maturati nell'anno precedente. Il termine di pagamento di tale fattura sarà di 75 giorni dalla data di emissione. Eventuali crediti derivanti dalle fatture relative agli interessi potranno essere annotati sul contratto di conto

- corrente"; previsione contenuta al punto 5 del documento ELEMENTI DEL CONTRATTO DI CONTO CORRENTE DI GESTIONE Allegato I all'ACCORDO QUADRO TRA LA CITTA' DI TORINO E AMIAT relativo alle modalità di gestione dei debiti derivanti dai pagamenti dei corrispettivi previsti dal Contratto di Servizio tra Amiat e Città di Torino ad esclusione dei cosiddetti "servizi a richiesta";
- 2) di dare atto che la previsione approvata al punto 1 costituisce deroga al comma 2 dell'articolo 29 del vigente Contratto di Servizio tra la Città ed Amiat, come in premessa indicato, nella parte relativa al calcolo degli interessi di mora per i corrispettivi di cui alla sezione II del Contratto di Servizio ed in particolare del corrispettivo individuato per i servizi classificabili come "servizi continuativi" ad esclusione quindi dei cosiddetti "servizi a richiesta" per i quali rimane valido l'articolo 29 comma 2 del citato contratto;
 - 3) di approvare che la previsione approvata al precedente punto 1 sostituisce quanto previsto dall'articolo 40 comma 7 del vigente Contratto di Servizio tra la Città ed Amiat;
 - 4) di approvare che la previsione approvata al precedente punto 1 sostituisce quanto previsto dall'articolo 55 comma 2 del vigente Contratto di Servizio tra la Città ed Amiat nella seguente parte "Sugli eventuali ritardati pagamenti le parti concordano di applicare interessi di mora in ragione del tasso Euribor a 6 mesi divisore 360 rilevato semestralmente il primo giorno lavorativo di ogni semestre solare e valevole per il semestre stesso";
 - 5) di demandare a successivi provvedimenti da assumersi da parte dei Servizi e degli organi competenti, la formalizzazione degli aspetti che impattano sui rapporti in essere tra le parti;
 - 6) di demandare a successive determinazioni dirigenziali l'adozione dei conseguenti atti di gestione e degli impegni di spesa derivanti dall'esecuzione della presente deliberazione;
 - 7) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alla disciplina di cui alla circolare 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione di impatto economico (VIE) come risulta da documento allegato (all. 1 - n.);
 - 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

ASSESSORE ALLE SOCIETÀ
PARTECIPATE, POLITICHE PER LA
SICUREZZA, POLIZIA MUNICIPALE E
PROTEZIONE CIVILE
F.to Tedesco

ASSESSORE AL BILANCIO, TRIBUTI,
PERSONALE, PATRIMONIO E
DECENTRAMENTO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE IN STAFF
PARTECIPAZIONI COMUNALI
F.to Mora

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Tornoni

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Carretta Domenico, Ferraris Giovanni Maria, il Vicepresidente Vicario
Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo,
Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Cervetti Barbara
Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio
Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis
Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario,
Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Ambrogio Paola, Carretta Domenico, Ferraris Giovanni Maria, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Trombotto Maurizio

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio, Tronzano Andrea

PRESENTI 22

VOTANTI 22

FAVOREVOLI 22:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Cervetti Barbara Ingrid, Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Lospinuso Rocco, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

E' allegato al provvedimento il seguente:

allegato 1.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Cassiani
